

## La Coscienza e Consapevolezza



### Introduzione

All'origine qualcosa o qualcuno creò l'Universo, nella sua realtà. Questa grande "Mente" entrò in contatto con la Sua creazione e, in qualche modo, ha creato quello che conosciamo come Universo, con la sua fisicità e con la sua realtà. L'Universo è nato duale, è nato da una coscienza sola, ma questa coscienza si è divisa in due. Nell'istante che si è divisa in due, le due parti si sono guardate rendendosi conto di aver perso un pezzo. Hanno capito che era necessario comprendere la DUALITÀ'.

Questa coscienza si è spezzata in due e nel mezzo c'è un piano di simmetria. Guardando la mia immagine speculare, scopro che io sono la controparte di lui.

Noi assistiamo in realtà ad una doppia creazione, ad un doppio big bang, come sostiene sostanzialmente anche Penrose, che è un premio Nobel della Fisica, e che non è l'ultimo arrivato.

Questa doppia creazione che rende l'Universo a specchio, ha una parte buona e una parte cattiva; ma non ci sono i buoni e i cattivi, ci sono le due parti che si specchiano tra di loro, che cercano di comprendere chi siano.

Proiettando la parte di noi, su l'altra parte che non conosciamo, ecco che diveniamo anche l'altra parte.

Comprendere l'altro è fondamentale per capire noi stessi. Dobbiamo comprendere cosa è la Dualità , che cosa è la Separazione, cosa vuol dire Cominciare, cosa vuol dire Finire.

Quindi dobbiamo vivere una vita che darà colore alla nostra morte e decidere come morire per comprendere, nell'istante in cui si accetta la morte come un fenomeno fisico, che la morte in questo universo non esiste. Paura di morire significa "Separazione", paura di essere abbandonato. Significa vivere la vita in modo separativo, e non avere capito che l'altra parte sei sempre tu.

(Es: se guardo una persona che ha *qualcosa* che non mi piace, significa che quel *qualcosa* è la parte di me che non accetto ... e quando avrò la consapevolezza di aver compreso questa dualità, raggiungerò un maggiore l'equilibrio coscienziale).



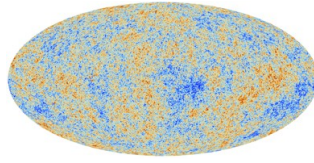
Tutti noi facciamo parte di un'unica coscienza, che all'inizio dei tempi era una cosa sola. Ci siamo divisi in miliardi di sottocoscienze per fare l'esperienza che ci manca.

Se vogliamo dirla con la cultura del Mito, le due coscienze sono: *Schiva e Visnu* nella cultura indù;

*Enki ed Enlil* nella cultura mesopotamica; *Itzamà* dio del sole e *Kukulcan* il serpente piumato nella cultura Maya; ecc.... Sono tutti la stessa cosa con nome diverso.

Il Mito è una fotografia che in un solo fotogramma contiene: " passato", "presente" e "futuro".

Universo – olomovimento frattale



L' universo è un ologramma, che contiene tutte le possibili informazioni.

Un *ologramma* è un'immagine tridimensionale di un oggetto – oggetto che ci sembra quasi di poter afferrare.

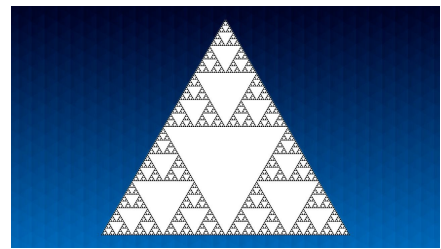
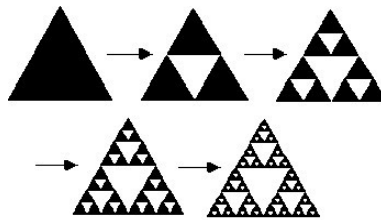
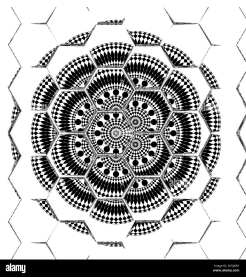
Gli ologrammi sono ricchi di informazioni; compresa la fase dell'onda (onde e oscillazioni) luminosa , oltre all'intensità della luce da cui è generata l'immagine.

Eppure, il supporto su cui è inciso un ologramma è apparentemente indecifrabile, così come gli oggetti reali che lo popolano mantenendone tutte le caratteristiche. In greco, non a caso, la parola ologramma significa «disegno completo».

L'Universo è frattale, Il mattoncino più piccolo è la stessa cosa della totalità di tutti i mattoncini.

Un *frattale* è un oggetto geometrico che si ripete nella sua forma allo stesso modo su scale diverse, ovvero non cambia aspetto anche se visto con una lente d'ingrandimento. Questa caratteristica è spesso chiamata auto-similarità oppure auto-somiglianza. Deriva dal latino *fractus*, così come il termine frazione.

I *frattali* permettono di affrontare problemi di fronte ai quali la matematica tradizionale si doveva arrestare; permette di affrontare il problema di capire e descrivere l'architettura che governa la natura; come è distribuita geometricamente la materia planetaria nello spazio universale.



Il fisico David Bohm dice che: non solo l' universo ha caratteristiche olografiche, ma è anche un frattale, quindi l'universo è NON-LOCALE, non esiste né il tempo, né lo spazio, né l'energia, e di conseguenza non esiste il passato, non esiste il presente e non esiste il futuro, ma che tutto accade in un unico istante. Bohm riteneva che l'universo fosse un sistema dinamico in continuo movimento, e mentre il termine ologramma solitamente si riferisce a un'immagine statica, Bohm preferiva descrivere l'universo utilizzando il termine, da lui creato, di Olomovimento.



### La coscienza

La nostra coscienza comprende tre parti:

parte spirituale (maschile); la parte mentale (androgina) e la parte animica (femminile);

ognuna delle quali, dentro un contenitore, non sa dell'esistenza dell'altra. Come tre rematori nella stessa barca, dove ognuno rema per conto suo, non curandosi dei movimenti degli altri due.

*Il contenitore cosa sarebbe? Quello che i religiosi chiamano il Tabernacolo della Santissima Trinità.*

*Il PADRE, IL FIGLIO e LO SPIRITO SANTO altro non sono che ANIMA , MENTE e SPIRITO.*

Per rendere più comprensibile il significato, di queste tre parti della coscienza, lo si può modellizzare anche in forma vettore-tensore, e con tre assi x,y,z : la nostra parte animica è caratterizzata da un asse dello spazio, un asse dell'energia, ma non ha un asse del tempo, cioè è sostanzialmente indipendente dal tempo; la parte *spirituale* è indipendente della parte dello spazio; e la parte *mentale* indipendente dai valori di energia.

*Anima Mente e Spirito* sono cose che hanno a che fare con *Campo magnetico (la pineale)*, *Campo elettrico (carotidea o tiroide)* e *Campo gravitazionale (la pituitaria)* ma , hanno coscienza di se.

La parte animica (senza tempo) che abbiamo dentro di noi è la chiave dell'immortalità, solo che noi non lo sappiamo. Questo è scritto nel MITO. Noi siamo "anima", mente" e spirito".

Una volta eravamo un'unica e sola coscienza che si è suddivisa in due parti, e poi in altre due parti, e a due a due, fino all'ultima possibilità. Noi siamo pezzi del creatore. Noi siamo i creatori di tutto... E dovremo unificare tutte le singole coscienze per non avere più paura della morte.



Dal punto di vista della Fisica quantistica, un solo fotogramma contiene : quel che accadrà, quel che è accaduto e il presente. La Fisica quantistica dice che l'universo è Non-Locale, ciò a dire dove non esiste né il tempo né lo spazio né l'energia. Tutto accade nello stesso istante. Il nostro cervello li vede perché è un lettore di ologrammi e abbiamo l'impressione di muoverci, dentro questo ologramma, come un effetto virtuale. Tutto accade in un unico momento, anche se in questo "uovo cosmico" crediamo che ci sia il "passato", il "presente" e il "futuro".

#### LA DIFFERENZA TRA STORIA E MITO E' SEMPLICE:

**La storia** è "storicizzata" cioè viene trattata in modo diverso, a secondo di chi la scrive o il periodo in cui la si scrive. Con la storia si capisce, attraverso il passato, quello che succede oggi. Chi comanda in questo pianeta non vuole che si sappia chi siamo.

**Il mito** rappresenta l'informazione e la conoscenza che sono l'essenza della parte animica che contribuisce all'accrescimento della nostra Consapevolezza, indispensabile all'unificazione delle coscienze.

PERCHE' PUR AVENDO L'INFORMAZIONE DELL'IMMORTALITA' MORIAMO ? Se facciamo la domanda giusta, allora avremo la risposta giusta. E dentro la risposta giusta c'è la risoluzione del problema.

Quello che viene fuori dalla unica coscienza che si è suddivisa divisa in due è, che noi siamo qui per vivere un'esperienza; dobbiamo imparare una cosa, l'unica cosa che la nostra coscienza non sa, cioè:

che cosa è la Dualità , che cosa è la Separazione, cosa vuol dire Cominciare e cosa vuol dire Finire.

L'unico modo per capire cosa vuol dire essere UNICO é dividersi in due e "vedere" l'altra parte di te quella che si è staccata da te. E attraverso quella parte che si è staccata da te, comprendere che ti sta facendo da specchio. Guardando l'altro capisci quel che non hai capito.

*Es: quando guardiamo qualche altro che non ci piace o pensiamo che sia brutto o che sia una brutta persona, in realtà guardiamo noi stessi ed è quella parte di noi che non ci piace: e si ripresenterà fino a quando noi non abbiamo capito che non abbiamo bisogno di questa facezia.*

*Dal momento in cui abbiamo capito quale è la parte di noi che non accettiamo più, abbiamo aggiunto più consapevolezza e quindi più conoscenza alla nostra coscienza.*

Come c'è scritto nel **mito**: "l'angelo" e "il demone" sono due facce della stessa medaglia.

**Studio, di oltre 3000 soggetti sottoposti a ipnosi regressiva, del Prof. Corrado Malanga** che è stato ricercatore e docente di Chimica Organica presso l'Università di Pisa per più di 35 anni. Si è in passato interessato, per oltre quarant'anni, di problematiche inerenti alle ricerche su oggetti volanti non identificati di matrice esogena al pianeta Terra. Attualmente le sue ricerche vertono sulla descrizione dell'Universo Olografico e Frattalico, quale realtà virtuale, non locale e sul rapporto tra scienza, coscienza e consapevolezza di Sè.



Dopo lunghi studi con oltre 3000 soggetti, sottoposti a ipnosi\*\* profonda, RMN, Triade Color Test e varie spettroscopie eseguite sui soggetti, che erano stati rapiti (da alieni) e si erano svegliati con delle cicatrici e evidenti operazioni chirurgiche, si è arrivati ad una prima conclusione di come potrebbe essere composta la coscienza umana e cosmica.

### Coscienza

| Spirituale | Mentale     | Animica     |
|------------|-------------|-------------|
| (maschile) | (Androgino) | (Femminile) |
| (Rossa)    | (Verde)     | (Gialla)    |

All'inizio dei tempi queste tre parti erano una cosa sola. Poi sarà successo qualcosa che l'ha separata in tre parti: Maschile, Femminile e Androgina.

Per superare lo scetticismo della comunità scientifica e rendere credibile questa ricerca si è dovuto ampliarla, modellizzandola in *Vettori Tensori*, per la rappresentazione delle grandezze fisiche.

Agli alieni interessa solo una parte delle tre parti: *la parte animica*, perché loro non ce l'hanno. Loro non ce l'hanno questa parte. Noi siamo esseri completi. Per questo ci invidiano.

Sotto ipnosi profonda tutti raccontavano la stessa cosa; ..... ma proprio tutti.

" ..... Ero posto sopra un tavolo avente un solo piede a forma di fungo (come quello delle sale operatorie). Mi hanno operato, vedi le cicatrici ?

( .... dopo varie spettroscopie, spettrometria di massa, si è appurato che erano stati impiantati dei micro-chip. Questi micro-chip sono stati analizzati da 5 diverse università americane. Risultato? Erano composti anche da elementi che non appartenevano a noi, che venivano sicuramente da fuori. Mettevano i micro-chip per controllare i soggetti e riprenderli quando ne avevano bisogno ..... )

" ..... Ero dentro un contenitore cilindrico (come quello della RMN) e attraverso un oblo vedevo un altro contenitore verticale con dentro uno strano liquido e qualcos'altro.

*Ad un certo punto cambia la scena. D: cosa vedi?*

**R:** Vedo un cilindro orizzontale dove ci sono io e un cilindro verticale con un altro uguale a me.

**D:** Come, uguale a te? **R:** Sì, uguale a me! **D:** chi sei ? **R:** lo sono io! **D:** Come ti chiami?

**R:** Noi non abbiamo un nome!

**D:** Toccati le mani (domanda classica che si fa in ipnosi, per controllo)! **R:** Ma io non ho le mani ,io sono una matrice di punti di luce! **D:** come si chiama Lui, quello in basso? **R:** Io ci abito dentro quel contenitore! Io mi posso vedere. Ma tu non mi puoi vedere, Io sono luce nella luce : io sono la VITA.

Io sono la cosa che loro cercano, perché loro questa cosa non ce l'hanno; loro vivono attraverso di me.

Questa parte animica, che non ha il vettore del tempo, veniva staccata e portata all'interno di un altro cilindro, dove c'era un altro essere umano che veniva fatto vivere, perché quella cosa gli dava da vivere.

Poi questa cosa veniva ripresa e riposta nel contenitore originale, che sarebbe stata ripresa la prossima volta. Loro vogliono quella cosa lì che noi abbiamo e che loro non hanno. La parte animica non ha tempo.

Si entra quindi, nel "non-locale", noto alla fisica quantistica, dove un solo fotogramma contiene:

"Il passato", il presente" e il futuro". Questo è scritto anche nel Mito. \*\*\*

## L'Ipnosi profonda



Banalmente potremmo essere in ipnosi anche quando leggiamo o guardiamo un film.

Particolarmente, l'Ipnosi è quella tecnica che permette di dissociare la parte destra dalla parte sinistra del cervello, schizzofrenizzando la tua testa. Solo così puoi interrogare la parte destra o sinistra, senza che l'altra parte s'intrometta. L'Ipnosi regressiva profonda mette la parte animica a nudo e gli permette di andare avanti e indietro nel tempo (proprio perché gli manca l'asse del tempo). Quindi vede il tempo totale universale come se fosse un unico punto.

La parte animica risponde al femminile, la parte spirituale risponde sempre al maschile come se fosse un maschio. La nostra mente interpreta questi segnali e li porta, in modo leggibile, al cervello.

Mente e cervello sono due cose diverse: Il cervello è un pezzo di carne;

la mente ha coscienza di se e fa da tramite tra la parte femminile e la parte maschile.

La mente lo comunica al cervello che farà aprire la bocca durante l'ipnosi e fa colloquiare quindi, per esempio, con la parte animica. La parte animica in fondo non ha più consapevolezza del suo corpo e crede che sia un corpo in cui lei c'è dentro, perché ci sta facendo l'esperienza.

**D: come ti chiami tu?** **R:** noi non abbiamo un nome, lui è Giuseppe e ci abito dentro perché lui non capisce.

**D: Allora perché non lo informi?** **R:** perché da fuori vedo bene come stanno le cose; la dentro me le dimentico. Lì non riesco più a vedere come si vede da fuori.

L'ipnosi si esercita con tecniche precise. Si prende il soggetto e lo si pone in uno stato di attenzione focalizzata su un unico particolare ..... quando arrivi in fondo .... (sempre con tecniche particolari) si perde la consapevolezza di te e acquisisci la consapevolezza di quel momento lì.

Noi, invece, acquisiamo la libertà, non siamo più marionette, non siamo più pupi, ma siamo il bambino vero, vivo, quello che è immortale; quello che nella vera gnosi sarà il futuro, l'esperienza dell'essere umano.

L'esperienza passa sempre da tre punti fondamentali:

1°) non ho capito niente;

2°) mi faccio una domanda;

3°) ho trovato la risposta e sono guarito.

Sembra che tra il 1°), il 2°) e il 3°) non ci sia nessuna differenza: "sono ugualmente felice".

Invece no, la differenza è enorme. Quale è? Manca la CONSAPEVOLEZZA !

La consapevolezza si può misurare con delle formule della Fisica: l'Entropia, perché il secondo principio della termo-dinamica dà questo tipo di approccio; cioè che l'energia termica (il calore) fluisce sempre da un corpo più caldo a uno meno caldo e mai in direzione contraria.

Si può considerare un "sistema" anche l'intero universo e allora la conclusione è: anche nel cosmo l'energia tende a distribuirsi dai corpi più caldi a quelli meno caldi e l'entropia aumenta. Quando tutto l'universo si troverà alla stessa temperatura (a pochi gradi sopra lo zero assoluto), l'entropia sarà massima e nessuna trasformazione sarà più possibile.

Man mano che la consapevolezza aumenta e si trasferisce nella coscienza equilibrando spirito, mente e parte animica; possiamo ritenerci immortali !?



Entropia è una legge che vale per tutti, anche per l'Alieno. Tanto più si allunga la vita, tanto più sarà costretto a diventare sterile. L'alieno è sterile e utilizza le "fattrici", cioè le femmine del nostro pianeta per fare dei figli. Dopo le centinaia di sedute ipnotiche, la scena era sempre la stessa : dopo 2 mesi ½ l'inseminazione artificiale, e dopo una altra operazione, veniva tirata via questa blastula e veniva introdotta dentro delle placente artificiali, come delle provette di vetro, e c'è una stanza grande che tutti descrivono, la stanza dei cilindri di vetro , naturalmente la provetta non cresce e quindi quando la blastula cresce gli devono cambiare il contenitore,... e ci sono tanti bottiglioni contenenti tutti le cose Aliene che galleggiano

..... ci sono dei ricordi,soprattutto del femminile, .....queste donne sdraiate su questa poltrona gestatoria da dove gli viene tirata via questa blastula ... piange, si dispera, perché gli viene levato qualcosa di suo (il figlio) ... qualunque cosa , ma è mostruoso perché gli viene levato qualcosa di suo ..... l'istinto materno viene fuori, a livello di ipnosi profonda in modo eclatante e faceva capire una cosa tremenda ... una cosa che noi maschi non possiamo provare, perché il parto non fa parte del pianeta maschile .... lì si comprende, al di fuori di tutto, cosa prova una donna a cui gli toglie un figlio.

C'è una cosa interessante: *chi ha operato l'ipnosi profonda, (tipo ericsoniana), ha vissuto, ha avvertito e ha patito la stessa sensazioni di quelle persone, come se la vivevano anche loro, come un transfert.*

A questo dopo aver fatto migliaia di ipnosi, si capisce che bisogna fare l'esperienza ..... e c'è un solo modo come fare l'esperienza: facendola, no sentirsela raccontare .... sentirsela raccontare è un'altra cosa. Si deve patire questa cosa.

In altre parole, studiando gli Alieni, ad un certo punto abbiamo detto, prima di capire gli Alieni ed andare avanti , dobbiamo capire chi siamo noi.

### **Il Limite della scienza e l'origine della coscienza**

Chi è preposto a studiare l'Universo? Lo storico, il filosofo, la scienza fisica.

Le formule della fisica sono vere tutte o quasi sempre, solo che nella storia le formule cambiano interpretazione. Come succede con la storia , anche la scienza è storicistica; man mano che passa il tempo le interpretazioni cambiano e si è più consapevoli di quel che si è fatto. Newton per primo si accorse del perché le mele cadono a terra. Tutti sapevano che le mele cadono per terra, ma Newton per primo si è posta la domanda: perché? Se uno non si pone delle domande non avrà mai delle risposte. Newton scrive la formula che descrive la forza di gravità. In seguito Einstein dice, che non c'è nessuna forza, la gravità è una piegatura dello spazio-tempo. La formula rimase la stessa ma la concezione era cambiata.

Poi arrivano gli scienziati della NASA e Erik Verlinde che dicono: la forza di gravità non è una forza, ma è un effetto "dell'entropia". L'entropia è il disordine, ma è anche l'ordine. Man mano che l'Universo si raffredda diventa più ordinato.

L'Universo è un Ologramma, che non ha le proprietà massive. Cosa è cambiato rispetto a Newton ? Il modo di vedere, è cambiata la consapevolezza.

### **Cosa è la consapevolezza?**

La consapevolezza è la quantità di informazioni, che tu hai, per sapere le cose.

L'Universo parte da un concetto fondamentale che è la coscienza. La coscienza è qualcosa che c'è sempre stata: c'era prima, c'è ora e ci sarà dopo, cioè è eterna. La coscienza da un punto di vista fisico-matematico non è descrivibile, perché, nel nostro universo, siamo abituati a descrivere solo le cose che cambiano.

La coscienza non cambia.

Se un bicchiere ora è qui e dopo è lì ,abbiamo lo spazio-tempo per misurare qualcosa; ma se il bicchiere ora è qui e dopo è sempre qui , ora e dopo non servono a niente, non possiamo misurare un bel niente.

Il tempo rappresenta una variazione dello spazio. E siccome l'universo lo stiamo vedendo, vuol dire che è in continua evoluzione/variazione, continuo cambiamento.

### **Rapporto tra coscienza e consapevolezza.**

La consapevolezza è quella cosa che ti dice che tu hai coscienza.

*Es: ammettiamo di avere 100 milioni in banca e di non saperlo, la tua coscienza sono i 100 milioni; il fatto che tu non lo sai, sono la consapevolezza, cioè la consapevolezza della tua coscienza è pari a zero. Se ti informano dei 100 milioni, ecco che acquisisci piena consapevolezza.*

Cosa cambia nell'Universo? Non cambia la coscienza che è sempre la stessa; cambia la consapevolezza della tua coscienza e man mano che cambia tu ti rendi conto di un certo numero di cose. Questa cosa è importante perché l'Universo è INFORMAZIONE. La consapevolezza è la misura di come tu sai che sei. Cosa vuol dire?

Che se noi siamo tanti pezzi di consapevolezza e di coscienza, mano mano che l'Universo va avanti si riuniscono in unica coscienza.

Possiamo paragonare quello che c'è scritto nella fisica quantistica con quello che c'è scritto nel mito.

Se è vero che noi siamo tutte la parti di una coscienza che hanno continuato a dividersi a due a due .... a due a due, fino all'ultima possibilità, noi siamo pezzi del creatore.

Noi siamo i creatori che abbiamo creato tutto. Questo viene fuori anche dalla fisica quantistica.

*Kurt Godel, ritenuto uno dei più grandi "logici" di tutti i tempi insieme ad Aristotele Leibniz e Frege, scopre invece, un teorema che si chiama: teorema della "indecidibilità" dove non si può decidere niente ..... giungiamo alla conclusione (dimostrata scientificamente) che tutte le leggi della fisica e della matematica in questo universo, o sono vere o sono false, ma noi non lo sapremo mai.*

Per fare in modo che il nostro universo sia "decidibile", bisogna che ci sia un altro universo che lo guardi. E chi guarda l'altro secondo universo? Un terzo universo e così via ... formando una catena circolare che li riconnette col primo. Allora le infinite regole saranno tutte vere, perché tutte si saranno semplificate.

*I Religiosi direbbero che Dio ci ha messi in questo scatolone così non possiamo uscire per guardare fuori.*

*I Fisici sosterebbero che non possiamo uscire da questo scatolone perché ci sono delle leggi che ci impediscono di andare a guardare fuori.*

Questa cosa andrebbe in contrasto con noi che siamo creatori inconsapevoli. Tutte vere o tutte false?

Karl Heisenberg, ha avuto il premio Nobel nel 1932 a 31 anni d'età, per aver scoperto il principio di indeterminazione, uno dei pilastri della meccanica quantistica. Subito dopo un altro signore che si chiama Artur Holly Compton nobel 1927, dice: guardate che il principio di indeterminazione, sostanzialmente non è una indeterminazione perché si scrive in un altro modo. Una massa che vibra avanti e indietro, che diventa più grande e più piccola, calcolata in modo preciso, in una unità di tempo precisamente calcolata, è un orologio atomico con la precisione infinita.

D: Allora la stessa indeterminazione letta in un altro modo diventa "determinazione"?

R: La fisica standard dice che se lancio due palline nello stesso spazio, queste due palline, o si incontreranno o non si incontreranno mai.

D: Che dice la fisica quantistica moderna?

R: che le due palline hanno la "probabilità" che si incontrano, o la "probabilità" che non si incontrano; non c'è più la certezza che un evento accada

D: Da un punto di vista coscienziale come si interpreta?

R: E' facile, la probabilità che un evento accada dipende da te! Questo dicono i lavori di fisica quantistica moderna: "tu sei il creatore dell'esperimento, non ti accorgi ma lo stai facendo, che modifichi l'esperimento che stai facendo.

La probabilità è una misura della consapevolezza perché, se tu sei consapevole che, sei il creatore dell'Universo tu lo puoi manipolare.

La coscienza all'inizio non voleva fare niente ma, per caso, si è divisa in due, perché è la cosa che costa meno, in termini di energia.

Ognuno di noi sta vivendo la dualità, per comprendere qualcosa che ha a che fare con la separazione.

Dal momento che la separazione non c'è più, torniamo al valore massimo dell' Entropia, che vuol dire il valore massimo dell'ordine e il valore massimo della simmetria

*(tutti i microstati della formula di Ludwig Boltzman diminuiscono e diminuiscono e vanno a zero; infatti nella formula il  $-\log 0$  fa 1, l'UNITA' ).*

D: Che differenza c'è, allora, tra la coscienza primordiale e la coscienza riunificata ?

R: l'Entropia; cioè la consapevolezza di se!

Roger Penrose, fisico cosmologo britannico studiando la radiazione di fondo dell'Universo, il rumore che il big bang ha fatto quando questo big bang c'è stato, vede una cosa fondamentale: ci sono due punti neri, opposti geometricamente, nel nostro universo, che sono i punti più freddi.

Quei due punti più freddi sono quei due punti dove è, in qualche modo comparso Shiva , dove è comparso Visnu, se volessimo dirlo col Mito. E' comparsa la materia ed è comparsa l'antimateria a specchio.

Ancora una volta si vede che la dualità è funzionale alla comprensione di chi siamo.

### **Una nota sul libero arbitrio**

Il libero arbitrio esiste perché c'è la dualità. Io sono stato messo su un binario qui, in questo universo e posso andare avanti e indietro; questo è il libero arbitrio. Se io potevo andare solo in una direzione, non potevo scegliere le cose che sto facendo, non potendo fare l'esperienza della dualità.

Noi dobbiamo essere in armonia, tutti insieme, come nell'esperimento dell'orchestra in cui tutti i componenti orchestrali, collegati con gli encefalogrammi, avevano una grande coerenza di onde alfa, beta e gamma.

Questa dimostrazione è un momento d'unione che fa aumentare: l'entropia al massimo; fa diminuire l'energia a zero. E allora ritroviamo un unico suonatore, con 100 teste. Ognuno di loro fa la propria esperienza. In un certo qual modo è quello che noi chiamiamo EGREGORA.

